

COMUNICATO STAMPA

Petizione “Senza infermieri non c’è futuro”

Bazzana: «A sostegno della CNAI per rispondere ai bisogni di salute della popolazione»

Il Collegio IPASVI della provincia di Brescia sostiene la petizione promossa dalla CNAI (Consociazione Nazionale delle Associazioni di Infermieri) “Senza infermieri non c’è futuro”, volta a spingere gli organi istituzionali competenti a prendere posizioni sulla questione della carenza infermieristica.

*«Numerosi studi internazionali dimostrano – afferma il presidente IPASVI di Brescia e membro del Consiglio Nazionale **Stefano Bazzana** – come le conoscenze, le competenze e le capacità degli infermieri possano veramente migliorare nel quotidiano la risposta ai bisogni di salute delle persone. Il contesto attuale è fortemente critico: la popolazione italiana è sempre più anziana e le patologie croniche sono in continuo aumento. Questo significa maggiori bisogni assistenziali a cui, necessariamente, dobbiamo far fronte. Ma con una carenza di trentamila unità solo in Lombardia, anche rimboccarsi le maniche non basta: occorre un intervento delle Istituzioni».*

In effetti quella che un tempo era un’emergenza infermieristica si è trasformata oggi in una carenza cronica, che le Istituzioni non vedono o fingono di non vedere: all’orizzonte, infatti, non si scorgono ormai da decenni correttivi sistemici né a breve, né a medio, né tantomeno a lungo termine. La professione è lasciata a se stessa. *«Siamo estremamente preoccupati per la situazione della professione e delle scienze infermieristiche in Italia – commenta la presidente Nazionale CNAI **Angela Lolli** –. La salute degli italiani dipende in gran parte dalla presenza qualificata di infermieri, quindi la nostra associazione e la professione infermieristica in generale non possono rimanere in silenzio di fronte a un futuro tanto incerto e preoccupante per l’assistenza ai cittadini».* I quali, sicuramente, saranno i primi a pagare le conseguenze del silenzio istituzionale.

In qualità di organo di rappresentanza e tutela della professione, il Collegio IPASVI invita quindi a sostenere la petizione, che può essere sottoscritta sul sito www.ipasvibs.it o sul sito www.cnai.info. *«Non solo: – puntualizza **Bazzana** – saremmo lieti se i nostri iscritti volessero aderire anche all’iniziativa di indossare l’etichetta o esporre il manifesto “Senza infermieri non c’è futuro” nella settimana dal 14 al 20 marzo. Dobbiamo farci sentire ed essere uniti, perché in gioco ci sono la salute e il benessere di tutti, nessuno escluso».*

Ufficio Stampa e Comunicazione

per contatti info@ipasvibs.it 320 4375211

Brescia, 28 febbraio 2011